



COMUNE DI BARI
Proposta di Deliberazione
2018/150/00018

Ripartizione Tributi

Data Redazione Proposta: 28/11/2018
Assessore: Alessandro D'Adamo
Altri Settori:

Estensore: Francesco Catanese
Responsabile Proponente: Francesco Catanese

OGGETTO: BARATTO AMMINISTRATIVO - INDIVIDUAZIONE LINEE DI INTERVENTO

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Francesco Catanese	04/12/2018
Assessori	Data Firma Digitale
Alessandro D'Adamo	05/12/2018

Iscritto all'ODG del 06/12/2018

"Con la delibera vengono definite le aree di intervento nell'ambito delle quali si perfezionerà il "baratto amministrativo", il tutto in ossequio a quanto espressamente previsto dal "Regolamento Comunale sul Baratto Amministrativo" approvato dal Consiglio Comunale nella seduta tenutasi il 26/03/2018"

A relazione dell'Assessore all'Economia e Finanze Dott. Alessandro D'Adamo, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Tributi Dott. Francesco Catanese,

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 20 del 26 marzo 2018, ha provveduto ad approvare il "Nuovo Regolamento Comunale sul Baratto Amministrativo", d'ora innanzi citato come Regolamento sul Baratto Amministrativo, adottato anch'esso ai sensi dell'art. 24 del Dl. n. 133 del 2014, convertito con modificazioni con la legge 11 novembre 2014 n. 164 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio".

L'Amministrazione Comunale, nell'intento di voler proseguire nella promozione, attraverso tale istituto, della partecipazione diretta da parte dei cittadini alla cura del bene pubblico, ha voluto altresì cogliere ancora una volta tale occasione per ulteriormente tutelare il diritto di ciascun nucleo familiare di preservare le risorse economiche per i bisogni primari, il tutto sempre garantendo il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi comunali.

In esecuzione sempre di tale volontà, infatti, il Consiglio Comunale già nel 2016 diede avvio, per la prima volta nella storia dell'Amministrazione Comunale, all'applicazione di tale istituto innovativo, riconoscendo allo stesso una fase sperimentale.

Il nuovo regolamento così approvato, all'art. 6, prevede espressamente che l'Amministrazione Comunale annualmente individui, con riferimento alle esigenze del territorio comunale e nel rispetto del principio di sussidiarietà con le attività istituzionalmente assicurate, le aree di intervento nell'ambito dei quali le associazioni di cittadini, in via prioritaria, e i cittadini stessi, in via subordinata, possano accedere al "baratto amministrativo" per attività afferenti in ogni caso la tipologia di tributo e/o entrata extratributaria individuato/a a tal fine.

Il nuovo regolamento ha altresì previsto, sempre all'art. 6, la definizione del relativo bando da parte dell'Amministrazione Comunale, nel quale dovrà risultare fissato il termine entro il quale i cittadini/contribuenti potranno presentare le loro proposte di adesione al baratto amministrativo.

La Ripartizione Tributi è la struttura individuata dal funzionigramma comunale per il coordinamento della fase di gestione dell'intera attività conseguente, fatti salvi i casi in cui il "baratto amministrativo" risulti riguardare entrate extratributarie non di competenza della Ripartizione Tributi, nel qual caso le istanze pervenute dovranno essere direttamente inoltrate, a cura sempre della Ripartizione Tributi, alla struttura comunale competente nella gestione delle stesse. Quest'ultima struttura comunale avrà cura di portare a compimento l'intera fase istruttoria.

Per le annualità 2018 e 2019, l'Amministrazione Comunale intende individuare le seguenti aree di intervento:

- a) la pulizia, il decoro del verde pubblico e dei giardini nell'ambito del territorio comunale;
- b) cura e recupero dei beni comuni, ivi compresa la manutenzione delle aule e/o delle palestre degli edifici scolastici di competenza comunale (es. pitturazione, lavori di

piccola manutenzione, ecc.), nonché qualsiasi ulteriore intervento come previsto a titolo esemplificativo all'art. 4 dello stesso Regolamento.

L'art. 12 del Nuovo Regolamento Comunale sul Baratto Amministrativo stabilisce altresì che Comune di Bari assicura la tutela della dignità di ogni cittadino durante l'esecuzione della prestazione oggetto del "Baratto Amministrativo", avendo cura di far sì che l'attività stessa sia svolta dal cittadino in forma privata, non identificabile e/o suscettibile di possibile discriminazione alcuna.

A tal fine, a fronte delle attività da svolgere da parte dei soggetti/cittadini proponenti e sempre che sussistano i presupposti e requisiti espressamente previsti nello stesso art. 4 del citato Regolamento, si ritiene di individuare quale entrate comunali oggetto di "baratto amministrativo" le seguenti tipologie per le annualità 2018 e 2019:

- 1) i tributi comunali TARI, IMU, Imposta sulla Pubblicità e TOSAP, in relazione agli interventi afferenti la pulizia, il decoro del verde pubblico e dei giardini nell'ambito del territorio comunale, cura e recupero dei beni comuni, ivi compresa la manutenzione delle aule e/o delle palestre degli edifici scolastici di competenza comunale nonché qualsiasi ulteriore intervento di cui all'art.4 dello stesso Regolamento;**
- 2) i corrispettivi rivenienti dai servizi di asili nido, refezione e trasporto scolastico in relazione ai soli interventi di manutenzione e pulizia degli edifici scolastici e degli edifici connessi (aule, palestre scolastiche e altro);**
- 3) corrispettivi rivenienti dalla gestione lampade votive in relazione ad interventi di manutenzione e pulizia dei cimiteri urbani e delle aree verdi in essi comprese e/o collegate;**

Nel caso invece di intervento proposto direttamente dai cittadini, la struttura comunale competente "ratione materiae" procederà nell'individuazione del soggetto responsabile del tutoraggio, dell'iter procedurale da seguire e delle modalità di esecuzione dell'intervento stesso.

A seguito dell'approvazione del nuovo regolamento sul baratto amministrativo da parte del Consiglio Comunale, si rende necessario adottare le nuove linee di indirizzo con successivo aggiornamento della modulistica e del relativo bando da parte del Dirigente della Ripartizione Tributi.

L'intera procedura risulta essere stata testata nel corso della prima edizione di tale istituto (fase di sperimentazione avviata nel 2016), nella quale si è proceduto alla ricezione delle prime istanze dei cittadini, all'assegnazione e istruttoria delle istanze da parte delle strutture comunali deputate a ciò in ragione della loro competenza in termini di gestione dell'entrata comunale oggetto di baratto e di natura dell'intervento proposto, all'adozione dei consequenziali atti dirigenziali afferenti la compensazione contabile tra impegno di spesa preventivo e corrispondente entrata comunale oggetto di "baratto amministrativo".

L'intera procedura risulta peraltro essere in linea con gli indirizzi forniti dalla stessa Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con propria deliberazione n.27/2016/PAR del 9 marzo 2016, depositata il 23 marzo 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore all'Economia ed alle Finanze Dott. Alessandro D'Adamo;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 10/08/2014 n.126;

VISTA la Legge n. 190 del 23/12/2014:

VISTO l'art.24 DI n.133/2014;

VISTO il nuovo "Regolamento Comunale sul Baratto Amministrativo" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26 marzo 2018;

VISTO il parere favorevole in linea tecnica espresso dal Direttore della Ripartizione Tributi agli atti;

VISTO il parere contabile favorevole reso ai sensi dell'art. 49 primo comma del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante della presente;

RITENUTO non necessario il parere del Collegio dei Revisori;

CON VOTAZIONE espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **INDIVIDUARE**, in esecuzione di quanto espressamente previsto dal medesimo Regolamento Comunale, la seguente linea di intervento:
 - a) la pulizia, il decoro del verde pubblico e dei giardini nell'ambito del territorio comunale;
 - b) la cura e il recupero dei beni comuni, ivi compresa la manutenzione delle aule e/o delle palestre degli edifici scolastici di competenza comunale (es. pitturazione, lavori di piccola manutenzione, ecc.), nonché qualsiasi ulteriore intervento come previsto a titolo esemplificativo all'art. 4 dello stesso Regolamento.

- 2) **INDIVIDUARE per le annualità 2018 e 2019, nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 4 del Regolamento Comunale sul Baratto Amministrativo e con**

riferimento alle attività che saranno svolte dai cittadini proponenti, le seguenti entrate comunali da avviare a compensazione con tale istituto:

a) i tributi comunali TARI, IMU, Imposta sulla Pubblicità e TOSAP, in relazione agli interventi afferenti la pulizia, il decoro del verde pubblico e dei giardini nell'ambito del territorio comunale, cura e recupero dei beni comuni, ivi compresa la manutenzione delle aule e/o delle palestre degli edifici scolastici di competenza comunale nonché qualsiasi ulteriore intervento di cui all'art.4 dello stesso Regolamento;

b) i corrispettivi rivenienti dai servizi di asili nido, refezione e trasporto scolastico in relazione ai soli interventi di manutenzione e pulizia degli edifici scolastici e degli edifici connessi (palestre scolastiche e altro);

c) corrispettivi rivenienti dalla gestione lampade votive in relazione ad interventi di manutenzione e pulizia dei cimiteri urbani e delle aree verdi in essi comprese e/o collegate;

- 3) **INCARICARE** le Ripartizioni competenti sulla gestione delle entrate comunali oggetto del baratto amministrativo, all'individuazione del soggetto responsabile del tutoraggio nonché competente dell'intero iter procedurale per la definizione e verifica della correlata attività proposta, oggetto di "baratto amministrativo", con riferimento all'ambito dell'intervento proposto;
- 4) **STABILIRE** che tale istituto si applica nel rispetto dell'annualità di competenza e nei limiti degli specifici fondi stanziati nel Bilancio di Previsione 2018-2020 sul capitolo di spesa 12785, quest'ultimi ammontanti ad € 20.000,00 per ciascuna annualità del Civico Bilancio, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione di incrementare in corso d'anno i suddetti fondi al solo fine di far fronte ad ulteriori richieste rispetto a quelle attualmente preventivate;
- 5) **AUTORIZZARE** il Direttore della Ripartizione Tributi a porre in essere tutti gli ulteriori atti conseguenti, con eventuale aggiornamento della modulistica ed approvazione del bando, finanche presiedere e coordinare appositi gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione dell'intervento proposto;
- 6) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica:
Positivo Favorevole
Data 04/12/2018

IL DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Catanese

Parere del Dirigente di Ragioneria:
Positivo Favorevole nel presupposto che le riduzioni/esenzioni d'entrata siano limitate unicamente ai crediti dell'Ente di competenza e non ai crediti pregressi confluiti nella massa dei residui attivi e nei limiti degli stanziamenti di spesa 2018 e 2019 a tal fine decisi con l'approvazione del Bilancio 2018/2020 le cui corrispondenti obbligazioni passive dovranno perfezionarsi ai sensi di legge entro il termine dei rispettivi esercizi finanziari.
Data 05/12/2018

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA
Giuseppe Ninni

Firma dell'Assessore:
Data 05/12/2018

L'ASSESSORE
Alessandro D'Adamo

Parere di regolarità contabile:

Positivo Favorevole nel presupposto che le riduzioni/esenzioni d'entrata siano limitate unicamente ai crediti dell'Ente di competenza e non ai crediti pregressi confluiti nella massa dei residui attivi e nei limiti degli stanziamenti di spesa 2018 e 2019 a tal fine decisi con l'approvazione del Bilancio 2018/2020 le cui corrispondenti obbligazioni passive dovranno perfezionarsi ai sensi di legge entro il termine dei rispettivi esercizi finanziari.

Data 05/12/2018

IL DIRETTORE RISORSE FINANZIARIE
Giuseppe Ninni

